

Calcio Vittoriosa trasferta degli azzurri che hanno battuto l'Eire 2-1

Italia, vincere fa sempre bene Una gran bolgia, solo qualche lampo azzurro

Importante successo nella trasferta di Dublino, che però ha nuovamente messo in mostra la fragilità del centrocampo, con Di Gennaro carente sotto il piano della personalità - Di Rossi su rigore e Altobelli i gol - Grande tifo, con spettatori assiepati ai bordi del campo

EIRE: Bonner; Hughton, Egan; Lawrenson (8 McGrahan); McCarty, Brady; Sheedy, Waddock, Galvin (30' Whelan), Stapleton, Byrne (77' Campbell), 12 O'Leary, 16 McDonagh.

ITALIA: Tancredi; Bergomi, Cabrin; Bagni, Vierchowd, Scirea; Conti (72' Dossena), Tardelli, Rossi (72' Serena), Di Gennaro, Altobelli, 12 Bordon, 13 Righetti, 14 Collovati, 16 Giordano.

ARBITRO: Keiser (Olanda) MARCATTORE: 5' Rossi (su rigore), 18' Altobelli, 53' Waddock

vallo, impostare il match in una particolare maniera in modo da riuscire a controllarlo senza grosse difficoltà, non rinunciando mai alla manovra con sia pur cauti intendimenti. Si è limitata invece, la Nazionale azzurra, nel ritirarsi nel guscio della sua metà campo, e addirittura per sofferentissimi tratti nella sua area, a subire pressioni passivamente l'iniziativa degli avversari, affidandosi tutta a un gruppo di ragazze che scorrazza a tu per tu coi giocatori vanamente inseguiti dalla maestra, ai teppisti gonfi di birra che venivano uno dopo l'altro impacchettati dai poliziotti.

Meno da sagra, invece, l'arresto di due ragazzotti, tra un tempo e l'altro del match, che erano entrati in campo con un lungo striscione in cui si diceva basta alla brutalità delle carceri speciali.

non si può purtroppo dire su quello della personalità: ha corso, fatto e disfatto con grande impegno, ma un'impronta sulla partita non l'ha lasciata.

Nostro servizio DUBLINO - La Nazionale azzurra ha battuto l'Irlanda e il risultato è sicuramente di grande prestigio. Un po' meno forse la partita cui il 2-1 che l'ha siglata sta molto largo. Diciamo che se il successo va ben al di là di ogni ragionata attesa, non altrettanto si può davvero dire del gioco che l'ha proiettato, rimasto sempre a mediocre livello e dunque deludente, se vogliamo, per chi si aspettava confortanti indicazioni in proposito.

Soddisfatto è, si capisce, Bearzot al quale più che il gioco premevano per l'occasione il carattere, la grinta e la capacità di soffrire della squadra. Sotto questo punto di vista gli azzurri sono andati persino oltre ogni più ottimistica aspettativa, lottando su ogni palla, non sottraendosi per calcolo o per timore agli scontri, difendendo il successo coi denti quando la massiccia pressione di avversari mai domi sembrava intorlo in forse.

Già il cappello dunque a questa Nazionale che combatte, ma crediamo che non pretenda troppo chi vorrebbe anche una Nazionale che giochi. Sul fatiscante campo del Bohemians gli azzurri, favoriti dalle circostanze, e diciamo pure, da un vivacissimo avvio, si sono trovati ad esempio la partita saldamente in mano, con due gol in carriera, dopo meno di 20' di gioco.

sempre al posto giusto nel momento giusto. E osserva compiaciuto le spire azzurre della nuova pipa irlandese. Giusto Tardelli gli fa eco da un angolo: «Il fatto che il mister abbia parlato con tanta ammirazione di me, mi riempie di orgoglio. Per quanto posso non tradirò mai la sua stima. In nazionale non sempre ricevo grosse soddisfazioni, anche perché mi ritrovo a giocare, contrariamente a quanto mi succede nella Juve, nella posizione e con le funzioni che più mi sono congeniali».

La accento c'è Rossi, non dice molto perché dire molto non potrebbe e però aggiunge il suo al coro degli evviva. «Grande partita, grosso risultato, contento di me e di tutti i miei compagni. Mai forse come in questa occasione è vero che chi si accontenta gode. Rafforza il concetto. Bagni: «Mai stato così in forma, mai vista la nazionale giocare a questi livelli, mai constatata tanta armonia del gruppo». E fa il verso in questo caso a Bearzot che non vuol sentir parlare di clan, di club e similari.

Il successo illumina Bearzot «Gli azzurri sono stati eroici»

Nostro servizio

DUBLINO - Gran festa in casa azzurra. Dopo le fatiche del match e quelle per rientrare in albergo, un lauto pasto, un bicchiere di quello buono e tanta tanta allegria ad ogni stur di tappi. Che sia giustificata non c'è dubbio, perché la fatica è stata molta e vedersela premiata riconcilia con la coscienza e col mestiere. Euforico, si capisce, anche Bearzot il quale, un pizzico di retorica non guasta, arriva a definire «eroica» la vittoria dei suoi azzurri.

Ecco infine Altobelli. Lui pure grande felicità, ed è uno dei pochi forse a trovar nei fatti giustificazione: «Sono di aver giocato una buona partita, e il fatto che il c.t. e voi cronisti siate del mio parere mi conforta e mi sprona. Ora mi sento davvero titolare fisso, diciamo pure un inamovibile. E titolare fisso voglio restare a lungo». Giusta ambizione, considerata l'età.



PAOLO ROSSI cerca di puntare verso la rete avversaria

Nella partita inaugurale del «Viareggio» successo dei granata: 4-2

Il Torino dà subito lezione di calcio battendo l'Ajax

TORINO: Biasi; Cornacchia, Cavallo; Benedetti, Argentieri, Picci; Oslo, Zagaria (Lerda), Comi, Rossi (Burroni), Puntì. AJAX: Grim; Gemert, Jucedag; Van Vark, Busink, Van Der Moot (Van Oostrom); Fannula, De Mayer, Rijnink, Van Buuren, Peper (Van De Zwana). Arbitro: Redini di Pisa

dalla difesa granata che ha avuto un elemento molto abile come Cavallo, resta il fatto che il Torino, nella prima ora di gioco, è riuscito ad andare a segno per ben quattro volte dimostrando di saper mantenere il possesso del pallone, di esser in grado di organizzare delle ottime trame di gioco e di fondare rete con una certa facilità. Non a caso il Torino è una delle squadre pretendenti alla vittoria finale di questo torneo che vede in lizza i più forti compagni giovanili d'Europa.

Dal nostro inviato

VIAREGGIO - Con un risultato di 4-2, che non ammette discussioni, i granata del Torino hanno battuto gli olandesi dell'Ajax nella gara di apertura della 37ª edizione del torneo internazionale giovanile «Coppa Carnevale» di Viareggio.

Per quel che riguarda infine i gol, il primo è arrivato già al 5' su un calcio di rigore (Lawrenson che falcia il lanciabilissimo Altobelli), realizzato da Rossi e il secondo tredici minuti dopo ancora con Altobelli protagonista: servizio di Conti, controllo col sinistro, dribbling secco e gran tiro di destro giuoco nell'angolo basso alla sinistra del portiere. Accorcano le distanze gli irlandesi all'8' della ripresa con Waddock che fulmina al volo Tancredi dopo aver approfittato di un errore di Conti in fase di disimpegno. Poi, fino alla fine, l'assedio di Fort Apache. Non un gran bel vedere ma, visto com'è andata, ci si può anche accontentare. Saremo via via più pretenziosi in seguito.

La squadra torinese, allenata da Vatta, che si era assicurata l'ultima edizione del «Viareggio» battendo in finale il Napoli, solo dopo avere realizzato quattro gol si è concessa una pausa ed ha permesso ad giovani dell'Ajax di accorciare le distanze. Stando alla prova offerta ieri sul terreno dello stadio «Del Pini», la squadra granata è apparsa di una spanna superiore agli avversari: i torinisti sono risultati molto forti nel reparto di centro campo e in prima linea mentre hanno denunciato qualche smagliatura in difesa: il primo gol (70') gli olandesi lo hanno realizzato grazie ad un calcio di rigore per un inutile fallo commesso da Benedetti, mentre il secondo, per un marchiano errore del portiere Biasi nell'effettuare un intervento volante non è riuscito ad abbraccare il pallone e Van Oostrom (65') non ha trovato alcuna difficoltà a spingolo nella porta vuota.

Bruno Panzera

Ma a prescindere dagli errori commessi

Napoli-Torino a Redini Udinese-Verona a Casarin

MILANO - Il giudice sportivo della lega nazionale professionisti ha squalificato in serie «A» per una giornata in riferimento alle partite di domenica 27 gennaio, i calciatori Monelli (Fiorentina), Garzilli e Viganò (Cremonese), Guerrini (Como) e Mannini (Sampdoria). Monelli è stato anche multato per 225 mila lire. Fra le ammende alle società, 18 milioni di multa con

Parma-Bari sarà recuperata domenica

MILANO - La partita del campionato di serie B Parma-Bari, sospesa in maniera rocambolesca domenica scorsa, si recupererà domenica 10 febbraio. Così ha deciso la Lega calcio nella riunione di ieri. Come si ricordava la partita, che l'arbitro Pezzella di Frattamaggiore aveva ritenuta conclusa con il Parma in vantaggio di 3-0, fu ripresa poco dopo su invito dell'allenatore del Bari, Bolchi, che aveva fatto notare al direttore di gara il mancato recupero di quattro minuti, dovuti ad una precedente sospensione per un controllo della visibilità. Una volta rientrate in campo, per recuperare i minuti mancanti, l'arbitro Pezzella è stato costretto a rinviare l'incontro senza poter far riprendere le ostilità fra le proteste dei giocatori emiliani, perché la visibilità era nulla.

Sabato sarà nominato il nuovo presidente federale

Il baseball si rinnova mentre altri sospetti pesano sul suo passato

Il commissario Pescante lascia dopo aver avviato altre due inchieste - Ammanco anche nel bilancio '83-84? - Notari candidato

Baseball

somme del lavoro svolto come commissario. Una situazione molto preoccupante che potrebbe essere ulteriormente aggravata dall'evento delle due indagini attualmente in corso, in quanto, è stato lasciato intendere dal commissario, c'è qualche cosa che non va anche nel bilancio 82/83 della federazione soprattutto per quanto attiene alla organizzazione degli ultimi campionati europei svoltisi in Italia.

Si gioca la 7ª di ritorno

Due trasferte col rischio per Banco e Simac

A Pesaro e a Livorno - In TV il derby bolognese - Gamba chiama Fischetto

Basket

Turno infrasettimanale per il campionato di basket. Stasera si giocano le partite della 7ª giornata di ritorno. Trasferte inondose: per le due capoliste, il Simac gioca a Livorno e il Banco a Pesaro. In TV vedremo a «Sportsette» un tempo del derby felsineo tra Granarolo e Dogba. Questo il cartellone completo della giornata. A1: Peroni Livorno-Simac Milano; Mù Lat Napoli-Ciacerem Varese; Honky Fabriano-Indesit Caserta; Austraria Udine-Cantine Reggio E. (sul neutro di Treviso); Granarolo-Yoga Bologna; Jolly Cantù-Marr Rimini; Scavolini Pesaro-Bancoroma; Berloni Torino-Stefanel Trieste. A2: Segafredo Gorizia-Silverstone Brescia; Viola Reggio Calabria-OTC Livorno; Mister Day Siena-Giomo Venezia; Latina Forlì-Landsystem Brindisi; Spondiattre Cremona-Fermi Perugia; Succi G Ferrara-Benetron Treviso; Pepper Mestre-Ari. Eagle Rieti; Master V. Roma-Cida Porto San Giorgio. La classifica di A 1: Simac e Banco 32; Berloni 28; Ciao-

MOSTRA MERCATO TORINO - PALAZZO DEL LAVORO DAL 2/2 AL 10/2/85 IDEA SPOSA '85

Unione culturale / Conveg PRODUZIONE E CITTÀ Quale futuro

Torino 7/8/9 Febbraio 1985 Centro Congressi Hotel Concord, via Lagrang

MILLE GEMELLAGGI CON IL NICARAGUA per difenderne l'autodeterminazione, lo sviluppo, la pace VI ASSEMBLEA NAZIONALE della Associazione italiana di amicizia, solidarietà e scambi culturali con il Nicaragua

COMUNE DI RAVENNA CONCORSI PUBBLICI

Assiste ai lavori la legazione diplomatica nicaraguense guidata dall'Ambasciatore Dr. Ernesto Fonseca Posas

Soc. per Azioni ACQUISTA CONTAN in zone turistiche del nord Italia